

Riforma fiscale ticinese in votazione il 29 aprile: propaganda e realtà

Gli argomenti del governo

Più aziende e più impieghi

“Diminuire le tasse sul capitale alle aziende ha l’obiettivo di mantenere e accrescere il numero di aziende in Ticino, creando nuovi posti di lavoro”.



La realtà dei fatti

Una tendenza già in atto

Con l’attuale fiscalità, in dieci anni il numero delle aziende in Ticino è quasi raddoppiato, passando da 20.000 a oltre 38.000, mentre gli impieghi sono cresciuti del 15,8%, quello degli occupati del 20,6%.

Attrattivi per le holding

“Diminuire le tasse sul capitale alle aziende ha l’obiettivo di mantenere e accrescere in numero le imprese a forte capitale come le holding”.



I tempi sono cambiati

Il caso Luxury Good (Gucci) è esemplare. Le holding sceglievano il Ticino per eludere le tasse nei paesi dove producevano gran parte del valore sul prodotto. L’accordo Ocse (sottoscritto anche dalla Svizzera) in vigore dallo scorso dicembre, mette fuori legge questo tipo di operazioni fiscali. Non sarà dunque più possibile concentrare contabilmente gli utili in una sede ticinese per evitare di pagare le tasse nel paese dove si produce.

Un richiamo per i ricchi

“Al fine di trattenere i residenti con ingenti patrimoni, riteniamo sia importante migliorare le condizioni fiscali per questa categoria di contribuenti con due misure volte ad attenuare il carico fiscale sulla sostanza”.



Arrivano comunque

Sono triplicati in Ticino i patrimoni superiori ai 10 milioni di franchi negli ultimi dieci anni. Oggi sono 510, lo 0,2% dei contribuenti, e detengono una sostanza netta di 13,148 miliardi, triplicata anch’essa negli ultimi 10 anni. Anche i patrimoni superiori ai 5 milioni di franchi sono cresciuti del 100%, mentre coloro che detengono una sostanza netta superiore a “solo” 1 milione di franchi sono aumentati del 63%.

Fermare il fuggi-fuggi

“Nel periodo 2011-2015 la partenza dalla Svizzera di 13 persone fisiche su 100 dei principali contribuenti per sostanza imponibile in termini di gettito fiscale complessivo ha comportato perdite per circa 5,8 milioni di franchi”.



La cura è peggiore del male

Per coprire la diminuzione di 5,8 milioni di franchi dovuta alla partenza di 13 facoltosi, il Cantone propone sgravi alle persone fisiche che provocheranno perdite per 26,7 milioni di franchi (15,2 milioni in meno al Cantone, 11,5 milioni in meno ai Comuni).